

	PARCO ADDA NORD Trezzo sull'Adda	sigla Det.	numero 148	data 02/08/2017
	OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA SUL PROGETTO DI MANUTENZIONE DEI MANUFATTI ESISTENTI E REALIZZAZIONE IN FACCIATA DI N. 4 TETTOIE, N. 2 CONDOTTI DI AERAZIONE, REALIZZAZIONE DI SCALA E PASSERELLA ESTERNA PEDONALE, INSTALLAZIONE DI N. 1 BOX PREFABBRICATO, CHE INTERESSANO IL PROSPETTO SUD-EST DEL COMPARTO AREA DECAPAGGIO VERGELLA, DELLA DITTA DELNA SPA, IN COMUNE DI BRIVIO.			

Il Responsabile del Servizio

PRESO ATTO della richiesta di Valutazione di Incidenza sul progetto di cui all'oggetto, assunta agli atti con prot. n. 1449 del 11/5/17, presentata dall'arch. Sottocornola Massimo in qualità di tecnico incaricato dalla ditta Delna SpA di Brivio;

della documentazione tecnica allegata e dello Studio di Incidenza, relativo al progetto menzionato, redatto dal dott. Nat. Giambattista Rivellini, in conformità alle disposizioni della Dgr. n. 14106/2003 smi;

RICHIAMATA la richiesta di integrazioni formulata dal Parco, prot. n. 2260 del 29/6/17;

la documentazione integrativa pervenuta rispettivamente con prot. n. 2283 del 3/7/2017 e n. 2362 del 7/7/2017;

VISTA la Direttiva Habitat n. 92/43/CEE, 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche;

il D.P.R. n. 357, 8 settembre 1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

il D.P.R. n. 120, 12 marzo 2003 Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

la D.G.R. n. 7/14106, 8 agosto 2003 Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza e s.m.i.;

la D.g.r. 30 novembre 2015 n. 10/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15/07/2016: Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357;

CONSIDERATO che questo Ente è chiamato a esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. n. 86/83 e s.m.i., nonché degli artt. 6 e 7, dell'allegato C alla DGR n. 7/14106 dell'08/08/2003 e s.m.i., in qualità di ente gestore della ZSC Palude di Brivio;

PRESO ATTO della documentazione agli atti e dei contenuti dello Studio di incidenza predisposto, ivi incluse le proposte mitigative predisposte, ed integrate, dal proponente:

della valutazione conclusiva espressa nello Studio di Incidenza predisposto dal proponente, di assenza di incidenza significativa negativa sulla ZSC Palude di Brivio, derivante dall'attuazione del progetto in esame;

dell'istruttoria tecnica predisposta dall'Ufficio Risorse Naturali del Parco;

VERIFICATA in fase istruttoria l'assenza di perdita o frammentazione di habitat di interesse comunitario o habitat di specie di interesse comunitario derivante dal progetto in esame;

RITENUTO che l'installazione di due nuovi camini di aerazione, funzionali all'implementazione della linea di trattamento vergella, costituiscano una modifica alle condizioni di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata;

che, in particolare, un potenziale impatto, seppur ridotto in termini quantitativi, possa essere rappresentato dalle ulteriori emissioni in atmosfera, E14 ed E15, di aerosol alcalini e fosfati, associati alle due nuove fasi di trattamento vergelle, di rivestimento con polimero e di successiva asciugatura;

PRESO ATTO che le sostanze immesse in atmosfera dai nuovi camini sono le medesime già rilasciate dall'esistente punto di emissione E7, in quantitativi dichiarati dal proponente ampiamente inferiori ai limiti autorizzati;

RILEVATO che da E14 è ipotizzata l'emissione in atmosfera di fumi con temperature di 90°, diversamente dagli altri punti di emissione attuali

(E6 ed E7) e dal previsto E14, che hanno invece temperature rispettivamente di 18/20°, 20°, temperatura ambiente;

altresi, che per i due nuovi punti di emissione in atmosfera, E14 ed E15, non è prevista l'installazione di alcun sistema di abbattimento delle emissioni, analogamente all'attuale emissione E7, con impegno del proponente a valutare ed eventualmente realizzare idonei sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni, qualora a seguito di analisi successive alla messa in esercizio/a regime degli impianti si dovessero riscontrare concentrazioni degli inquinanti prossime ai valori limite normativi;

pertanto che un potenziale impatto indiretto sul sito, peggiorativo delle condizioni atmosferiche locali, seppur ridotto in termini quantitativi, potrebbe essere rappresentato dalle ulteriori emissioni in atmosfera attraverso i punti di emissione E14 ed E15, come previsti;

RITENUTO

in sintesi di condividere la valutazione di assenza di incidenza significativa negativa della proposta in esame, sulla conservazione degli habitat e delle specie di flora e fauna per la cui tutela la ZSC Palude di Brivio è stata istituita, subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni, volte ad una miglior mitigazione degli interventi in progetto e a garantire, in via precauzionale, il minor impatto sull'ecosistema locale:

- I. siano realizzati gli interventi mitigativi proposti nello Studio di Incidenza e relativa integrazione pervenuta, prevedendo ulteriormente:
 - a. un intervento di eradicazione e costante contenimento della specie alloctona invasiva *Reynoutria japonica*, presente nella proprietà, rilevata nella fascia di vegetazione lungo l'alzaia, zona meridionale del comparto industriale;
 - b. la sostituzione della piantumazione ornamentale eseguita lungo la recinzione lato sud, con siepe arbustiva di specie autoctone;
- II. rispetto ai nuovi punti di emissione in atmosfera, E14 ed E15, si chiede ad ARPA e Provincia di Lecco, nell'ambito delle rispettive competenze in fase di valutazione della comunicazione di modifica non sostanziale all'AIA, inoltrata dal proponente, di valutare l'opportunità di installazione di sistemi di abbattimento delle emissioni e raffreddamento dei fumi (per E15), garantendo il ricorso alle migliori tecnologie disponibili per assicurare, in via cautelativa, il minor impatto sull'ambiente prossimo all'insediamento industriale o, in subordine, prevedere una approfondita valutazione nel merito, successivamente alla messa in esercizio/a regime dell'impianto stesso;

ACCERTATO

il rispetto delle Misure di Conservazione sito-specifiche, approvate per la ZSC Palude di Brivio con D.g.r. 30 novembre 2015 n. 10/4429;

VISTE

le caratteristiche della ZSC Palude di Brivio e il relativo Formulario Standard;

VISTI

- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Parco;

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 s.m.i., Valutazione di Incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità che il progetto di manutenzione dei manufatti esistenti e realizzazione in facciata di n. 4 tettoie, n. 2 condotti di aerazione, realizzazione di scala e passerella esterna pedonale, installazione di n. 1 box prefabbricato, che interessano il prospetto sud-est del comparto area decapaggio vergella, della ditta Delna spa, in Comune di Brivio, possa arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità della ZSC Palude di Brivio, subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:
 - I. siano realizzati gli interventi mitigativi proposti nello Studio di Incidenza e relativa integrazione pervenuta, prevedendo ulteriormente:
 - a. un intervento di eradicazione e costante contenimento della specie alloctona invasiva *Reynoutria japonica*, presente nella proprietà, rilevata nella fascia di vegetazione lungo l'alzaia, zona meridionale del comparto industriale;
 - b. la sostituzione della piantumazione ornamentale eseguita lungo la recinzione lato sud, con siepe arbustiva di specie autoctone;
 - II. rispetto ai nuovi punti di emissione in atmosfera, E14 ed E15, si chiede ad ARPA e Provincia di Lecco, nell'ambito delle rispettive competenze in fase di valutazione della comunicazione di modifica non sostanziale all'AIA, inoltrata dal proponente, di valutare l'opportunità di installazione di sistemi di abbattimento delle emissioni e raffreddamento dei fumi (per E15), garantendo il ricorso alle migliori tecnologie disponibili per assicurare, in via cautelativa, il minor impatto sull'ambiente prossimo all'insediamento industriale o, in subordine, prevedere una approfondita valutazione nel merito, successivamente alla messa in esercizio/a regime dell'impianto stesso;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per gli adempimenti di competenza, al proponente e per conoscenza al Comune di Brivio, al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente, ad ARPA Dipartimento di Lecco e alla Provincia di Lecco Settore Ambiente Ecologia.

Il Responsabile del Servizio
Alex Giovanni Bani / INFOCERT
SPA